

2025 - ESTATE ARTICA IN VELIERO ALLE SVALBARD

Viaggio in Svalbard



IN BREVE:

Il completo periplo dell'isola di Spitsbergen nell'arcipelago delle Svalbard. Con un bellissimo veliero si raggiungono le isole più remote e inaccessibili di questo splendido arcipelago ai confini della perenne calotta polare. Il regno incontrastato di una fauna particolare dove l'orso bianco fa da padrone sulle sue prede lungo le coste.

IN ITINERARIO:

Longyearbyen, Spitsbergen, Alkhornet, Trygghamna, Forlandsundet, Smeerenburg, Ytre Norskøya, Murchison Bay, Lomfjord, Agostoustabukta, Brasvell, Wilhelmøya, Heleysundet, Kapp Lee, Rosenbergdalen, Diskobukta, Kong Ludvigøyane, Hornsund Isbjørnhamna, Bell Sund, Barentsburg

DATE DI PARTENZA:

Lug: 08, 22

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: (in volo) Longyearbyen (in barca)

Arrivo a Longyearbyen, la capitale amministrativa dell'arcipelago delle Svalbard la cui isola occidentale Spitsbergen è la più grande. Prima di imbarcarsi vi è la possibilità di passeggiare per questa ex cittadina mineraria, la cui chiesa, il Museo Polare e la Parrocchia valgono la pena di una visita. In prima serata la nave salperà dal fiordo di Isfjorden.

2°giorno: (in barca) Alkhornet (in barca) Fuglehuken

Da Tryghamna si prosegue per Alkhornet con la sua grande scogliera che ospita una grande colonia di uccelli marini. Sotto la scogliera si danno da fare le volpi artiche attratte dall'abbondanza di uova e di pulcini caduti dai nidi mentre le renne stazionano sui verdi pascoli. A mezzogiorno si naviga attraverso la Forlandsundet. Tempo permettendo si prende terra a Fuglehuken dove i primi esploratori europei occidentali (la spedizione di Willem Barents) mise piede su Spitsbergen.

3°giorno: (in barca) Smeerenburg (in barca) Ytre Norskøya

Navigazione ancora verso nord per raggiungere prima Smeerenburg, il più grande insediamento baleniero del 17° secolo e poi a Ytre Norskøya, una piccola isola che è stata utilizzata per molti anni come un punto di osservazione per i balenieri olandesi di cui restano ancora le tracce del loro passaggio sulla sommità dell'isola. I resti della grande stazione baleniera conservano ancora i grandi forni (del 17° secolo) che servivano per la lavorazione del grasso di balena, così come un cimitero che conserva i resti di circa 200 cacciatori olandesi.

4°-14°giorno: (in barca)

La navigazione procede fino al canale di Hinlopen Strait dove circondati da calotte polari si comincerà il passaggio lungo lo stretto che separa le due isole maggiori dell'arcipelago.

Si tenteranno diversi approdi a diverse località di interesse paesaggistico e faunistico quali Lomfjord, un bellissimo fiordo circondato da alte montagne; Augustabukta, una bella baia vicino ad un ghiacciaio che è esente da crepacci e che permette di camminarci sopra senza difficoltà; l'imponente ghiacciaio Brasvell; Svartknausflya, un deserto polare desolato quasi privo di vegetazione; Wilhelmøya, la spiaggia cosparsa di sub scheletri di balene fossili e dove gli incontri con l'Orso polare sono molto frequenti.

Si raggiunge lo stretto di Heleysundet compreso tra l'isola di Spitsbergen e Barentsøya che può essere navigato solo contro corrente, un viaggio molto spettacolare. In alternativa, se le condizioni non ci favoriscono, navigheremo attraverso il canale di Freemansundet.

Si raggiungono poi Kapp Lee e la bellissima area di Rosenbergdalen per avvistare le renne. Si raggiunge Diskobukta, sulla costa ovest di Edgeøya alla ricerca della numerosissima fauna che in essa vi abita stabilmente tra orsi polari, trichechi e uccelli. Lungo le spiagge innumerevoli resti fossili di balene.

Proseguimento alla volta del fiordo di Hornsund. Si raggiunge Brepollen alla testa del fiordo nella Sorkapp Land, l'estrema penisola meridionale dell'isola di Spitsbergen. Siamo in casa dell'Orso polare e di innumerevoli colonie di gabbiani. Le formazioni geologiche in questa zona sono molto spettacolari e colorate. Si potrà visitare la stazione di ricerca polacca nella baia di Isbjørnhamna, dove il personale locale potrà amichevolmente darvi informazioni sui programmi scientifici in corso.

Sulla via di rientro raggiungeremo il fiordo di Bell Sund, un fiordo al cui interno si dirama in due rami principali (il Van Mijenfjord e il Van Keulenfjord) e uno minore (il Recherchefjord). La conformazione geologica affascinante ha creato paesaggi mozzafiato, come la lunga e stretta isola di Akseloya che blocca Van Mijenfjord quasi completamente. In quest'area il fronte glaciale si getta in mare circondato da pittoresche montagne. La ricca fauna della zona ha attirato comunità di cacciatori durante i secoli come a Ahlstrandhalvoya. Se il tempo lo permette ci sarà una visita al Barentsburg, l'unico insediamento russo abitato a Spitsbergen o a Colesbukta, un insediamento minerario russo di carbone abbandonato. Proseguimento verso il porto di approdo.

15°giorno: (in barca) Longyearbyen

In mattinata arrivo e sbarco a Longyearbyen in tempo utile per gli imbarchi dei voli di rientro.

Tutti gli itinerari sono puramente indicativi. I programmi possono variare a seconda delle condizioni del ghiaccio marino, delle condizioni meteorologiche, dalla disponibilità dei luoghi di sbarco e dalle opportunità di avvistamento della fauna e della flora selvatica. L'itinerario finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo. La flessibilità è fondamentale per questo tipo di viaggio.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

viaggio a bordo della nave indicata come indicato nell'itinerario
tutti i pasti durante il viaggio a bordo della nave, compresi snack, caffè e tè
tutte le escursioni a terra e le attività compiute con l'utilizzo dei gommoni Zodiac
programmi di lezioni tenute da noti naturalisti e da guide e personale esperto di spedizioni
fornitura ed uso gratuito delle ciaspole
tasse portuali e di imbarco in tutto il programma
tasse AECO e tasse governative

Non include:

qualsiasi passaggio aereo
i pernottamenti prima e dopo la crociera
i trasferimenti da e per gli aeroporti
l'ottenimento del visto consolare se necessario
tasse aeroportuali
copertura assicurativa personale, del bagaglio e contro la cancellazione (raccomandata!!)
pasti a terra, mance ed extra personali come bevande, telefono, bar, lavanderia

Ulteriori dettagli:

Imbarco/Sbarco:
Longyearbyen

Specifica Codici navi/date partenza
LUG: 08 (RVR09-25), 22 (RVR10-25)

Note:

Le Crociere Polari di Ocean Wide Expeditions hanno un'impostazione marcatamente scientifica e naturalistica e sono appositamente studiate per usufruire delle lunghissime giornate di luce dell'estate artica e per approfittare della minore estensione della calotta artica. Includono la pensione completa e le escursioni (in media due al giorno). Gli scafi delle agili navi da ricerca e dei velieri e le moderne apparecchiature di bordo, consentono una tranquilla e sicura navigazione attraverso i ghiacci. Le frequenti escursioni in gommone, permettono con l'assistenza di preparati accompagnatori, di prendere terra nelle più remote e meno esplorate regioni del nord del pianeta, per esplorare e osservare liberamente la sorprendente e selvaggia vita e la natura dell'artico. Ogni itinerario si caratterizza per diversa durata, itinerario ed attività (dall'avvistamento degli Orsi a quello dei Cetacei, dall'Aurora Boreale al naturalistico o ad attività di immersioni artiche o fotografiche). Dai fiordi norvegesi alle acque dell'alto artico, alle coste Islandesi o Groenlandesi si naviga lungo scogliere dove risiedono enormi colonie di uccelli marini, attraverso mari ricchi di vita dove è facile avvistare numerose specie di balene, vedere gli orsi bianchi, le foche ed i trichechi sulle cime degli iceberg alla deriva. Queste remote e disabitate regioni, nonostante l'asprezza delle condizioni di vita, nascondono inaspettatamente anche numerose testimonianze di 5000 anni di vita dell'uomo.

Lingua: le partenze NON garantiscono assistenza in Italiano e la lingua di bordo è l'inglese. Su alcune partenze potrà capitare che a bordo si parli anche Francese e/o Tedesco.

Itinerario: deve essere considerato come molto generico. I programmi possono essere variati dal capo spedizione a seconda delle condizioni atmosferiche e del ghiaccio; lo scopo principale sarà quello di sfruttare le migliori opportunità di avvistamento della fauna selvatica o dei fenomeni naturali o delle migliori condizioni all'effettuazioni delle attività previste. La flessibilità nei programmi è fondamentale. Gli sbarchi sono sempre soggetti alle condizioni meteo e alle norme ambientali (AECO). Piani di navigazioni e fasce orarie di sbarco sono sempre pianificate con l'AECO prima dell'inizio della stagione. Il piano di navigazione finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo e dal comandante.

Escursioni su Zodiac: durante la crociera saranno organizzate numerose escursioni a terra e passeggiate guidate per scoprire la fauna e la flora selvatica; queste escursioni in gommone sono incluse e disponibili a tutti i passeggeri durante le spedizioni. Lo scopo principale è l'avvistamento della fauna nel rispetto scrupoloso della natura selvaggia della regione.

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD richiesto per le Crociere Artiche

Equipaggiamento di cui ogni passeggero dovrebbe disporre:

- Stivali di gomma tipo da pesca necessari per gli sbarchi dagli zodiac
- Zainetto da utilizzare durante le escursioni
- Un paio di scarpe da trekking
- Giacca e pantaloni impermeabili e resistenti e al vento
- Un berretto di lana
- 1 paio di guanti resistenti al vento e un paio di lana
- Calzamaglia di lana
- 1 caldo maglione di lana
- Calze di lana
- 2-3 cambi di abiti per l'interno
- Occhiali da sole
- Articoli da toilette
- 1 sciarpa

Inoltre, raccomandiamo:

- 1 Binocolo
- macchina fotografica (a bordo sono disponibili i rullini)
- 1 paio di pantofole
- 1 paio di stivali di gomma
- crema solare
- pillole per il mal di mare